



LAVORATORI DELLA STIGA !

Dall'ultimo sabato di novembre ogni sabato lo Slai Prol Cobas fa lo sciopero della flessibilità (accordi aziendali confederali impugnati dai lavoratori ns iscritti) presso gli stabilimenti di Campigo e Castelfranco Veneto della STIGA spa contro l'uso ed abuso della precarietà e della flessibilità.

Nel frattempo due gg fa si sono avute altre due sentenze di reintegra per nullità del termine.

Da febbraio di quest'anno è saltato il sistema di di relazioni industriali con Stiga, proprio a causa del malessere tra i lavoratori per questa situazione (il ns sindacato ha il 10% dei lavoratori iscritti), ed i confederali hanno iniziato in contemporanea a proclamare analoghi scioperi della flessibilità del sabato e della domenica per gli esternalizzati.

A febbraio c'è stato un grave infortunio tra due mulettisti in magazzino dello stabilimento di Campigo, e per questo ed altri motivi legati alla sicurezza sul lavoro negli stabilimenti, è **proclamato sciopero di tutta la giornata di venerdì 15**, allorquando in assemblea con confindustria e sindacati confederali l'azienda cercherà di far passare la cassa integrazione, e questo mentre stanno facendo lavorare personale esterno nei fine settimana !!!

ESPRIMIAMO TUTTA LA NS OPPOSIZIONE ALLA RICHIESTA DI CIG, INVITIAMO I LAVORATORI AD ESPRIMERSI CONTRO LA CIG, E RIFIUTIAMO DI PARTECIPARE AD "ASSEMBLEE" IN CUI NON SIA DATO ACCESSO ALLA NS.OS !!!

Tra i motivi dello sciopero di venerdì, anche i trasferimenti discriminatori e demansionanti di due ns Rsa e di un ns Rls, da uno stabilimento all'altro e/o da un reparto all'altro.

L'azienda in questa situazione non trova nulla di meglio che negarci ancora una volta il riconoscimento ai ns.delegati, e questo è assolutamente inaccettabile vista oltremodo la ns.presenza e rappresentatività effettiva, ma fa capire a tutti che SOLO passando AL COBAS le cose possono veramente cambiare.

IL TESTO DELLA PROCLAMAZIONE PER VENERDÌ 15 MARZO 2019

Siamo con la presente proclamazione a rivendicare e contestare taluni aspetti delicati e relativi alla Vs.situazione aziendale in materia di sicurezza.

- 1) I corsi di formazione "sul posto" nello stabilimento di Campigo vengono fatti in maniera frettolosa dal personale ai lavoratori
- 2) è abbastanza frequente nelle ultime settimane la richiesta di sottoscrivere delle dichiarazioni relative alle forniture dei dpi e alle condizioni microclimatiche ed ambientali dello stabilimento, queste richieste vengono fatte mentre i lavoratori sono in attività e quindi danno luogo ad una impossibilità di valutare con calma se sottoscrivere o meno queste dichiarazioni, comunque opinabili in quanto precompilate e non espressamente richieste dagli interessati che vengono invitati a sottoscriverle.
- 3) le corsie pedonali sono spesso ostruite da bancali e/o trattori, questo presso lo stabilimento di Campigo
- 4) i muletti passano in movimento molto vicino agli operatori presso il magazzino.
- 5) lo scontro tra muletti accaduto a metà febbraio nel magazzino a Campigo evidenzia una situazione critica
- 6) le strisce delle corsie e zone percorribili ci sono SOLO per i pedoni.

Tutto quanto ciò che è qui descritto ci è stato spiegato dai ns RLS i quali hanno da parte loro verificato questo testo di protesta che fa seguito a quello compilato in occasione dello sciopero per la sicurezza fatto a gennaio 2017.

Per quanto sopra e per protesta contro I trasferimenti di 3 nostri delegati di cui alla ns.comunicazione in data di ieri, si proclama sciopero per gli stabilimenti di Campigo e Castelfranco dalle ore 24 di giovedì 14 marzo 2019 alle ore 24 di venerdì 15 marzo 2019 nonché si conferma lo sciopero della flessibilità di sabato 16 marzo 2019.

IL TESTO DELLA PROCLAMAZIONE SCIOPERO FLESSIBILITA' PER SABATO 16-3

avvio di normali relazioni sindacali e riconoscimento ns RSA ed RLS presso STIGA Spa stabilimenti di Castelfranco Veneto e di Campigo

2. assunzione con contratti a 12 mesi annuali dei lavoratori in causa per nullità dei contratti a part time verticale di 6 e 7 mesi
3. partecipazione di due ns.delegati, uno per stabilimento, ad ogni incontro che vede presenti gli RLS, per dare tutela ai problemi di salute e sicurezza sullavoro.
4. Non applicazione ai lavoratori che li hanno impugnati e/o che non li condividono più, degli accordi di flessibilità comandata e negativa sin qui stilati con i sindacati confederali e dei referendum organizzati anche con riedizioni degli stessi sin dal 2014.

LA TESTARDAGGINE DI STIGA SPA

Riscontriamo la Vostra pec dell'11 marzo scorso e ne contestiamo integralmente il contenuto, in quanto infondato in fatto e diritto, dato che i disposti trasferimenti sono pienamente legittimi.

Ricordiamo che ai Vostri iscritti menzionati nella predetta pec non risulta possibile applicare gli istituti sulla rappresentanza sindacale e le tutele previsti dal titolo III della L. 20 maggio 1970, n. 300.

Distinti saluti

LA NS REPLICA SUI DIRITTI SINDACALI

Scrivo la presente nell'interesse e per delega dei lavoratori ns.associati presso la Vs.Azienda.

Ben sapete la forza di rappresentanza della ns.OS presso la Vs.Azienda.

Ciò nonostante insistete su una via assolutamente inaccettabile e in contrasto con la Carta Costituzionale ed i diritti sindacali acquisiti. Vi rammentiamo che oltre ad essere presenti con vertenze, tutele sindacali e legali, scioperi e processi, in oltre 60 province e 16 regioni, la ns.OS è anche federata con S.L.A.I. Cobas che gode dei diritti previsti dallo SL come da plurime numerose e recenti sentenze di Corte di Cassazione. Non solo noi contestiamo il comportamento della Vs.Azienda che non intende trattativa con la scrivente OS, ma inoltre le mansioni cui sono stati adibiti i ns.3 delegati trasferiti si rappresentano anche come demansionamenti, ed inoltre ci risulta che a molti loro colleghi il trasferimento sia rientrato. Inoltre tali trasferimenti seguono di poche settimane le ns.comunicazioni alla Vs.Azienda, di nomine dei ns.Rsa ed Rls.

Inoltre abbiamo appreso della Vs.procedura di CIG, di cui non ci avete dato alcuna informazione.

Tali violazioni hanno prodotto nei confronti della ns OS federata (S.L.A.I.Cobas) degli importanti recenti pronunciamenti giudiziari verso FCA.

Vi diffidiamo dunque in assenza di convocazione della ns.OS, dal adottare alcuna misura di CIG nei confronti dei ns.associati.

Vi preannunciamo impugnazione e ci riserviamo di adire ex art.28 SL nei Vs.confronti.

Passeremo i documenti del caso e la Vs.risposta ai ns.legali.

In ogni caso si rimane in attesa di un complessivo ripensamento della Vs.Azienda circa le relazioni sindacali con la ns.OS.